



COPIA

**COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 143

Del 27.08.2025

Oggetto: Approvazione D.I.P. relativo all' "Intervento di recupero e riqualificazione di parte di corso Carlo Pisacane" – Devoluzione parziale del mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti posizione n.4381202/01 - Determinazioni

L'anno Duemila venticinque il giorno ventisette del mese di agosto alle ore 18:05 convocata dal Sindaco, in modalità mista, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
FRANCESCO AMBROSINO <i>Sindaco</i>	X	
MARIA CLAUDIA SANDOLO <i>Vice Sindaco</i>	X	
GIUSEPPINA AVERSANO <i>Assessore</i>	X	
MARIANO DE LUCA <i>Assessore</i>	X	
UMBERTO SCAROGNI <i>Assessore</i>	X	
TOTALE	5	0

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giacomo Del Pozzone che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle attività di valorizzazione e miglioramento del decoro urbano, intende procedere alla riqualificazione del tratto di Corso Carlo Pisacane compreso tra il civico 71 e l'incrocio con Via Dante Alighieri e Via Banchina Nuova. L'intervento riguarda in particolare la passeggiata pedonale retrostante Via Banchina Nuova, adiacente al Porto storico di Ponza, area di rilevante interesse turistico, paesaggistico e culturale.

Considerato che tale tratto rappresenta uno dei principali percorsi pedonali dell'isola, attraversato quotidianamente da residenti e, per gran parte dell'anno, da migliaia di visitatori e turisti. La sua posizione strategica, a ridosso del porto, lo rende un punto nevralgico per l'accoglienza e la mobilità dolce, nonché un importante biglietto da visita dell'isola.

Richiamata la D.G.C. n.85/2024 ad oggetto "Devoluzione mutui Cassa Depositi e Prestiti – Avvio del Procedimento";

Dato atto che la posizione n. 4381202/01 relativa ad un mutuo accesso con Cassa Depositi e prestiti (DM 6/10/04 – Prestito ordinario gestione separata) ha un importo residuo complessivo di € 407.180,30;

Visto il Documento di Indirizzo alla Progettazione redatto dal Servizio Lavori Pubblici, relativo all'intervento denominato: "*Intervento Di Recupero E Riqualificazione Di Parte Di Corso Carlo Pisacane*", che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

Precisato che le somme per la realizzazione di tale intervento saranno finanziati mediante devoluzione parziale del mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4381202/01 per un importo complessivo €. 201.355,00 come da seguente quadro tecnico economico:

COMUNE DI PONZA	
Provincia di Latina	
Riqualificazione di Corso Carlo Pisacane sito nel Centro Storico di Ponza	
QUADRO TECNICO ECONOMICO	
VOCI	
A) SOMME A BASE D'APPALTO	
Lavori soggetti a ribasso	€ 134.546,18
Oneri sicurezza	€ 14.800,00
TOTALE LAVORI	€ 149.346,18
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Incentivi per funzione tecniche art. 45, del decreto legislativo n. 36/2023	€ 2.986,92
Indagini archeologiche	€ 1.000,00
Indagini geologiche, verifica coltre e sottoservizi	€ 5.000,00
Rilievi, accertamenti, indagini preliminari, ecc, Progettazione esecutiva, CSP-CSE, Direzione lavori e contabilità	€ 10.500,00
Verifica e validazione ai sensi Dlgs 36/2023	€ -
Collaudo statico	€ -
Contributo previdenziale (4%)	€ 620,00
IVA (22%)	€ 3.766,40
Pubblicità	€ -
Imprevisti	€ 12.000,00
IVA sui lavori (10%)	€ 16.134,62
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 52.007,94
TOTALE – IMPORTO PROGETTO	€ 201.355,00

Visto il D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s. m. i.;

Visto lo Statuto comunale e il Regolamento di contabilità;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 è stato formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dai Responsabili dei relativi servizi;

Con votazione unanime favorevole resa nelle forme e modi di legge;

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto che si intendono riportate e approvate:

1. **Di approvare** il DIP (*Documento Indirizzo alla Progettazione*) redatto dal Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente, relativo all'intervento denominato "*Intervento Di Recupero E Riqualificazione Di Parte Di Corso Carlo Pisacane*", che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
2. **Di precisare che** i costi per la realizzazione di tale intervento saranno sostenuti mediante devoluzione parziale del mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4381202/01 (DM 6/10/04 – Prestito ordinario gestione separata) per l'importo di € 201.355,00;
3. **Di nominare** il Responsabile Unico del Progetto (RUP) l'Arch. Pio Porretta in qualità di Responsabile dei Servizi Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente ai sensi dell'art.15 e del D.Lgs. 36/2023;
4. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/00 e s.m.i.

COMUNE DI PONZA

Provincia di Latina



INTERVENTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI PARTE DI CORSO CARLO PISACANE

Documento di Indirizzo alla Progettazione

Sommario

1.	PREMESSA.....	2
2.	DESCRIZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARE	3
-	Dati Generali	3
3.	STATO DEI LUOGHI E INDICAZIONI CATASTALI.....	3
-	Indicazioni catastali	3
-	Quadro normativo generale e vincoli.....	3
-	Caratteristiche dello stato dei luoghi con relative scelte progettuali	5
-	Foto stato dei luoghi e di degrado.....	5
-	Scelte progettuali	5
4.	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E REQUISITI TECNICI CHE L'INTERVENTO DEVE SODDISFARE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE ED AL SODDISFACIEMTNO DELLE ESIGENZE.....	6
-	Elenco degli interventi previsti	6
-	Elaborati esplicativi.....	7
5.	RISPETTO DEI PRINCIPI C.A.M.....	7
6.	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DA AFFIDARE ED ELABORATI GRAFICI DA REDIGERE	7
7.	ATTIVITA' D COORDINAMENTO.....	9
8.	PRATICHE AUTORIZZATIVE E/O ACCORGIMENTI INCLUSE NEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	9
9.	SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO AI SENSI DEL LIBRO II PARTE I DEL D.LGS. 36/2023.....	10
-	Affidamento del Servizio di Progettazione	10
-	Affidamento dei Lavori e/o Forniture.....	11
10	STIMA SOMMARIA DELL'OPERA.....	12

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto al fine di assicurare la rispondenza degli interventi da progettare ai fabbisogni ed alle esigenze del Comune di Ponza.

Il DIP indica in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, secondo quanto stabilito dell'art.3 dell'All. 1.7 del nuovo Codice dei Contratti 36/2023, le caratteristiche, i requisiti gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

Il presente DIP riporta le seguenti indicazioni:

- a) Lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale;
- b) Gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, ove pertinenti i livelli di servizio da conseguire, i livelli prestazionali da raggiungere, nonché le soluzioni progettuali le alternative, anche sulla base di quanto riportato nel quadro esigenziale;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, nonché eventuali codici di pratica, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che l'amministrazione intenda porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare;
- g) i limiti finanziari da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) il sistema di scelta del contraente per la realizzazione dell'intervento, ai sensi degli articoli da 153 a 173 del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023);
- i) indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento.

2. DESCRIZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARE

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito denominato D.I.P.), finalizzato prevede il recupero e la riqualificazione di parte di Corso Carlo Pisacane (già Corso Principe di Napoli) nel centro storico di Ponza, dal civico 71 fino all'incrocio tra Via Dante Alighieri e Via Banchina Nuova per una lunghezza di circa 187 ml. ed una superficie totale di 870 mq. comprensiva dello slargo di raccordo con Via Nuova (nei pressi del Ristorante il Timone).

Si tratta della passeggiata pedonale retrostante Via Banchina Nuova a ridosso del Porto storico di Ponza, percorsa per gran parte dell'anno da migliaia di turisti dell'isola.

- *Dati Generali*

ENTE

Comune di Ponza

Piazza Pisacane 4- 04027 Ponza (LT)

PEC: ufficiolavoripubbliciponza@pec.it

C.F./P.I.V.A. IT01371870591

RUP (Responsabile Unico di Progetto)

Arch. Pio Porretta

pio.porretta@comune.ponza.lt.it

TECNICI DEL GRUPPO DI LAVORO:

Ing. Silverio Arrigo

Istruttore Tecnico

silverioarrigo@comune.ponza.lt.it

3. STATO DEI LUOGHI E INDICAZIONI CATASTALI

Il tratto interessato all'intervento fu stralciato dall'Intervento denominato "Riqualificazione di Corso Carlo Pisacane sito nel Centro Storico di Ponza", che in fase di corso d'opera fu presentata una variante con il tratto che comprendeva dall'incrocio con Via Rita Parisi e Scalinata Punta Rossa (in corrispondenza del negozio di pesca Totonno), fino a poco prima dell'incrocio del C.so Carlo Pisacane con la Salita Giorgio Amendola (negozio profumeria La Ginestra). ai fini per rientrare nel finanziamento, risparmiando economie, e nell'eseguire i lavori a regola d'arte.

- *Indicazioni catastali*

L'area di intervento catastalmente ricade all'interno del Foglio 21 (partita speciale – strada).

- *Quadro normativo generale e vincoli*

Piano Regolatore Generale (approvato dalla Regione Lazio con DGRL n. 2251 del 03/05/1983): "ZONA EDILIZIA A1 – Conservazione e Risanamento" disciplinata dall'art.17 delle N.T.A.;

Piano Particolareggiato del Centro Storico (adottato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 91 del 07/06/2017);

Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) Tavola: 2.14 Sud – Deliberazione Consiglio Regionale n° 17 del 04/04/2012 (B.U.R.L. 21 del 07/06/2012 S.O. n° 35) - Aggiornamento 12/02/2015: Aree sottoposte a tutela per pericolo di frana - Area a pericolo A (c. 2 art.6 e art. 16).

Vincoli Paesaggistici:

- P.T.P. Ambito Territoriale n. 14:

Classificazione delle aree ai fini della tutela - Tav. E/3.6:

- *Tessuti urbani storici”- “Aree edificate”*

Vincoli ex Lege 431/85 - Tav. E/1.7:

- *“Territori costieri compresi in una fascia di Ml. 300 dalla linea di battigia - Punto A)art. 1 L. 431/85”*

- P.T.P.R. (Piano Territoriale Paesistico Regionale) adottato con DGRL n. 556 del 25/07/2007 e DGRL n. 1025 del 21.12.2007, pubblicato sul BUR Lazio il 14.02.2008:

Tavola B:

- *La zona in cui ricade l'intervento è soggetta a vincolo paesaggistico, ai sensi della legge 1497 del 1939, Decreto Ministeriale 14.01.54 g.uff. N. 20 del 26.01.54 - “Isole ponziane: Ponza, Gavi, Palmarola, Zannone”*
- *“Protezione delle fasce costiere marittime”*
- *“Insediamenti urbani storici e territori contermini”*

Tavola A:

- *“Paesaggio degli Insediamenti Urbani”*
- *L'area in oggetto è interessata osservazioni alle norme di P.T.P.R. (059018_P01b) parzialmente accolte*

Zone di Protezione Speciale: Il territorio ponziano rientra totalmente nella RETE NATURA 2000, con la ZPS IT6040019 “Isole di Ponza, Palmarola, Zannone, Ventotene e Santo Stefano” e numerosi SIC.

Vincolo Archeologico: nell'area d'intervento non è presente alcun vincolo archeologico.

Vincolo Idrogeologico: l'area d'intervento non risulta vincolata.

Sistema del Paesaggio

Nell'area oggetto di intervento insistono i seguenti vincoli paesaggistici:

- a) Vincoli dichiarativi – immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 134 co. 1, lett. a) D.Lgs n. 42/04):
 - La zona in cui ricade l'intervento è soggetta a vincolo paesaggistico, ai sensi della legge 1497 del 1939, Decreto Ministeriale 14.01.54 g.uff. N. 20 del 26.01.54 - “Isole ponziane: Ponza, Gavi, Palmarola, Zannone” normato dall'art. 8 delle NTA del PTPR
- b) Vincoli ricognitivi di legge – aree tutelate per legge (art. 134 co.1, lett. b) D.Lgs n. 42/04):
 - “Protezione delle fasce costiere marittime” normato dall'art. 33 delle NTA del PTPR

Ai beni paesaggistici individuati con provvedimento dell'Amministrazione competente si applica la

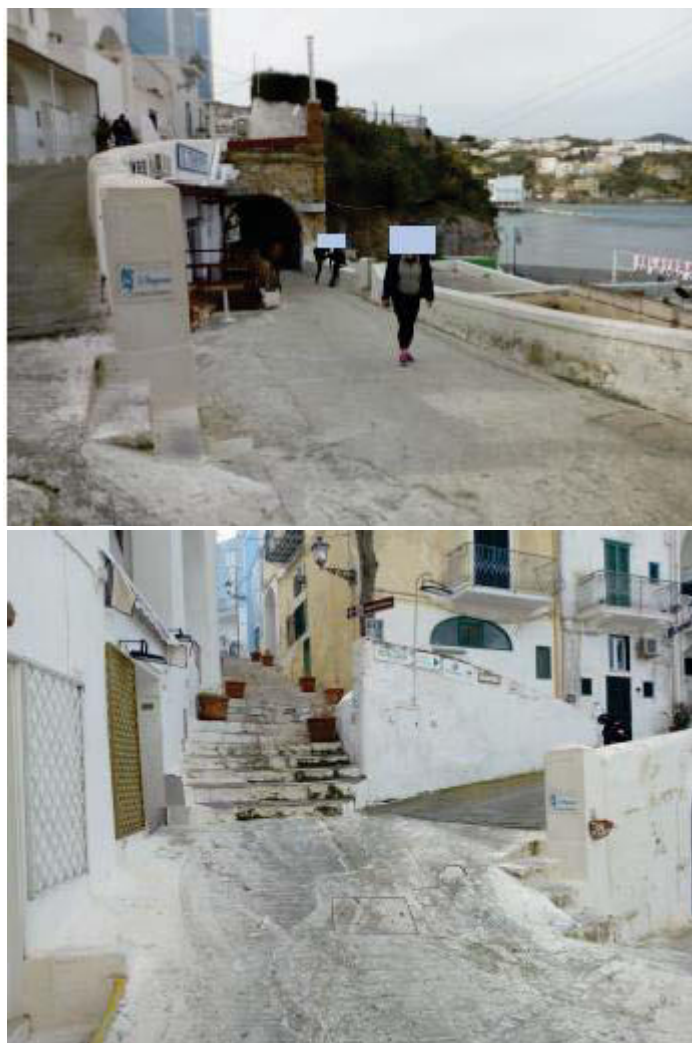
disciplina di tutela e di uso degli ambiti di paesaggio di cui al Capo II delle NTA del PTPR.

- *Caratteristiche dello stato dei luoghi con relative scelte progettuali*

La strada oggi si presenta con sezione a schiena d'asino, di larghezza variabile da m 2,90 a m 5,00, con lo strato superficiale tinteggiato di bianco.

L'area, come si evince anche dalla documentazione fotografica allegata alla presente, non ha un andamento pianeggiante ma presenta un dislivello di circa 5 m. partendo da ovest in cui si hanno 7,53 s.l.m. fino ad arrivare a 2,57 s.l.m. all'intersezione con Via Banchina Nuova.

- *Foto stato dei luoghi e di degrado*



- *Scelte progettuali*

Obiettivo primario del progetto è il recupero e la valorizzazione del contesto storico attraverso la riqualificazione della passeggiata pedonale retrostante Via Banchina Nuova, mantenendo inalterata l'integrazione tra il paesaggio artificiale e quello naturale, migliorando l'immagine turistica dell'isola e valorizzando l'attrattività dei luoghi conformemente con i principi di sostenibilità ambientale del paesaggio nel rispetto dei caratteri peculiari del luogo.

L'intervento quindi si pone come obiettivo quello di incentivare la fruizione ed il godimento da parte dei cittadini e dei turisti attraverso una soluzione volta alla tutela dell'integrità fisica e alla valorizzazione dell'identità culturale del centro storico mantenendo e ripristinando l'impianto urbano esistente.

Si è posta particolare attenzione alla scelta dei materiali che oltre a garantire ottime prestazioni meccaniche e ridotta manutenzione, risultano essere di basso impatto sul contesto esaltando la sostenibilità ambientale dell'intervento diminuendo notevolmente l'incidenza dei trasporti attraverso l'utilizzo di materiale locale. La pavimentazione scelta per l'intervento prevede la combinazione tra una pavimentazione architettonica in cemento composto da un legante premiscelato costituito da sabbie, cemento, fibre, additivi e pigmenti colorati o neutri con l'aggiunta di inserti di materiale lapideo locale e filari di mono-strato vulcanico di colore chiaro al fine di ottenere la perfetta integrazione con l'ambiente circostante nel rispettoso dei caratteri peculiari del luogo.

La scelta cromatica ha come scopo principale la armonica ricucitura con le varie scalinate che dal corso principale si dipartono verso la città alta e verso il mare con l'obiettivo di mantenere inalterata l'integrazione visiva e spaziale.

Trattandosi di strada pedonale carrabile e con bassa densità di traffico, lo spessore previsto di 10 cm e inoltre, il tutto è al di sopra di un sottofondo in calcestruzzo con interposizione di armatura metallica.

L'inserimento di monostrato vulcanico antiscivolo è previsto lo spessore pari a 50 mm, che saranno posti in senso longitudinale e trasversale (in corrispondenza dei giunti di dilatazione).

La messa in opera di questi ultimi prevede la realizzazione di un idoneo massetto con malta cementizia di spessore variabile da 4 a 6 cm tale da raggiungere la quota di progetto della pavimentazione finita.

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E REQUISITI TECNICI CHE L'INTERVENTO DEVE SODDISFARE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE ED AL SODDISFACIEMTNO DELLE ESIGENZE

- Elenco degli interventi previsti

Nel dettaglio gli interventi previsti, salvo le prescrizioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal progettista e direttore dei lavori incaricano, sono i seguenti:

- Allestimento e delimitazione area di cantiere;
- Rimozione degli elementi presenti sulla sede stradale (arredo urbano, cartelloni pubblicitari, eventuali installazioni tecnologiche, ecc);
- Rimozione di chiusini o griglie in ghisa;
- Fresatura/demolizione di pavimentazioni stradali;
- Rimozione del sottofondo stradale in cemento;
- Trasporto a discarica dei materiali di risulta;
- Realizzazione sottofondo in calcestruzzo dello spessore di 10 cm circa;
- Posizionamento di armature metalliche;

- Realizzazione letto di posa filari di monostrato vulcanico antiscivolo;
- Posizionamento dei giunti di dilatazione;
- Realizzazione strato di calcestruzzo architettonico dello spessore di 5 cm;
- Applicazione con pompa a bassa pressione di strato di ritardante di presa superficiale;
- Lavaggio della superficie con idropulitrice ad acqua fredda a pressione (150/200 bar);
- Riposizionamento chiusini e caditoie senza modifica del sistema di captazione delle acque superficiali con eventuale adeguamento alla nuova quota stradale;
- Installazione di elementi illuminanti di tipo fotovoltaico e arredo urbano;
- Pulizia generale e smobilizzo del cantiere.

- *Elaborati esplicativi*

In allegato al presente DIP ai fini di una maggiore descrizione dello stato dei luoghi e degli interventi previsti:

1. Computo metrico estimativo
2. Quadro tecnico economico
3. Planimetria di progetto, schemi di sezione tipo e schema di posa della pavimentazione

5. RISPETTO DEI PRINCIPI C.A.M.

La scelta delle forniture dei materiali dovrà rispettare tassativamente i Criteri Ambientali Minimi (CAM) Edilizia, introdotti con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.16 del 21 gennaio 2016, successivamente modificato dal Decreto del 11 ottobre 2017, che consentono alla Stazione Appaltante di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici, considerati in un'ottica di ciclo di vita. L'obiettivo della norma è di avviare un processo virtuoso in cui gli appalti pubblici divengano strumento utile alla riduzione degli impatti ambientali promuovendo il ricorso a modelli di produzione e consumi sostenibili, di tipo circolare, tenendo conto delle disponibilità di mercato.

6. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DA AFFIDARE ED ELABORATI GRAFICI DA REDIGERE

Ai sensi dell'art. 41 del Nuovo Codice Appalti (D.Lgs 36/2023), la progettazione si articola in 2 livelli:

- Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE)
- Progetto esecutivo

Nello specifico i rispettivi livelli di progettazione prevedono i seguenti elaborati:

- PFTE
 - relazione generale;
 - relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici:
 - a) Geologia*

- b) Schema di circolazione idrica nel sottosuolo*
- c) Geotecnica*
- d) Sismica*
- e) Archeologia.*

* In relazione a tale aspetto si rimanda ad una successiva fase, la redazione delle specifiche Relazioni Geologica Sismica, Geotecnica, Sismica se necessarie.

- relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- rimodulazione computo estimativo dell'opera;
- rimodulazione quadro economico di progetto;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
- Progetto Esecutivo
 - relazione generale;
 - relazioni specialistiche;
 - elaborati grafici,
 - piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

La progettazione dovrà essere eseguita nel rispetto dei CAM, della normativa di riferimento e delle valutazioni propedeutiche alla progettazione di seguito riportate.

7. ATTIVITA' D COORDINAMENTO

L'impresa esecutrice sarà tenuta a comunicare il proprio responsabile della sicurezza, nominato ai sensi D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, che costituirà il referente durante il coordinamento della sicurezza in fase di lavorazione. Prima dell'inizio di qualsiasi attività lavorativa, il Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, organizzerà un incontro a cui parteciperanno i responsabili e tutte le maestranze di cui si prevede la presenza, per informare sui rischi principali. Il responsabile della sicurezza sarà tenuto a far rispettare tutte le procedure di sicurezza e a fare utilizzare tutti gli apprestamenti antinfortunistici alle proprie maestranze.

8. PRATICHE AUTORIZZATIVE E/O ACCORGIMENTI INCLUSE NEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE

La progettazione dovrà essere eseguita completa delle pratiche autorizzative necessarie:

- Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA): non è dovuta nei casi in cui i lavori non interessino quote diverse da quelle impegnate dai manufatti esistenti. In questo caso, è necessaria la trasmissione del progetto alla Soprintendenza corredata da una dichiarazione del RUP che asseveri questa circostanza.
- Trasmissione del Progetto alla Soprintendenza ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 42/2004
- Assistenza Archeologica agli scavi: Visto l'elevato rischio archeologico dell'area interessata dai lavori, si richiede un'assistenza archeologica ai lavori di scavo.

Per la progettazione di quanto qui esposto, oltre al rispetto delle normative di settore, saranno da prevedere le seguenti valutazioni propedeutiche per una corretta progettazione:

- Rilievo geometrico dell'area e trasposizione grafica dello stato di fatto;
- Rilievo dei sotto-servizi esistenti, in particolare quelli oggetto di intervento;

Nel seguito si elencano le normative e la manualistica di riferimento per la redazione del progetto esecutivo. In assenza di normative specifiche per le Università è possibile far riferimento a quanto riportato dalle normative delle scuole di grado inferiore, alle normative per i locali di pubblico spettacolo e alla bibliografia manualistica più accreditata.

- Manuale di progettazione edilizia – Hoepli
- D.M. 81/08 (Allegato XIII).
- D.P.R. 24/7/1996 n. 503: Abbattimento delle barriere architettoniche. Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

9. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO AI SENSI DEL LIBRO II PARTE I DEL D.LGS. 36/2023

- Affidamento del Servizio di Progettazione

a) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE DEL SERVIZIO:

Trattandosi di un servizio di architettura ed ingegneria il cui valore, calcolato ai sensi del comma 4 dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 comprensivo di qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara, risulta inferiore ad €. 140.000,00, ai sensi dell'art. 50 del DLgs 36/2023, lo stesso può essere affidato mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 49 del D.Lgs36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Pur non essendo obbligatoria, si potrà procedere comunque come best practice alla valutazione comparativa di più preventivi con invito rivolto a più operatori economici in modo da attestare la congruità del prezzo del bene rispetto al valore di mercato.

b) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO:

Stante la natura dell'affidamento diretto, non trova applicazione la norma di cui all'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 relativa al criterio di aggiudicazione, né trovano applicazione le norme relative ai criteri di valutazione delle offerte nonché di nomina della commissione di gara, non essendo ravvisabile una gara in senso proprio, la valutazione dei preventivi sarà svolta con riferimento all'importo dell'onorario (ribasso percentuale sull'importo parcella calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 come modificato dall'allegato I.13 del D.lgs.36/2023) e ad altri aspetti qualitativi quali meri parametri a supporto della scelta discrezionale sottesa all'individuazione del miglior preventivo ed all'affidamento diretto, e non quali veri e propri criteri di aggiudicazione con relativi pesi, tipici di una procedura di gara competitiva. I parametri, ossia gli aspetti qualitativi che il RUP riterrà di valorizzare per poter procedere alla comparazione tra i preventivi, saranno specificatamente indicati nella richiesta di preventivo e nell'avviso di indagine di mercato.

c) TIPOLOGIA DI CONTRATTO DEL SERVIZIO:

Il calcolo dei corrispettivi per lo svolgimento delle attività professionali svolte è stato redatto in base a quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 come modificato dall'allegato I.13 del D.lgs.36/2023. Gli stessi verranno determinati in via definitiva a consuntivo, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sulla base dell'importo finale delle opere che risulterà dal progetto esecutivo approvato, le quali dovranno in ogni caso rientrare nei limiti degli importi dei lavori indicati del presente documento. Le spese sono calcolate in via forfettaria nella misura non superiore al 25% dell'onorario e soggette anch'esse al ribasso di gara.

d) INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il lavoro oggetto del servizio è di natura intellettuale e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, non è sottoposto all'obbligo di cui al comma 3 del medesimo articolo. 14.

Accertata l'idoneità dell'aggiudicatario all'esecuzione del servizio mediante il soddisfacimento dei requisiti di idoneità tecnico professionale richiesti nell'appalto, ai sensi del comma 1, lettera b) del citato art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si elencano i rischi specifici connessi all'esecuzione di alcune attività durante le operazioni di sopralluogo, verifica e accertamento in loco:

- Rischio di scivolamento e/o caduta dall'alto;
- Rischio ferimento e/o danneggiamento da oggetti nel corso dell'espletamento del servizio (polveri, frammenti o schegge e simili);
- Uso delle attrezzature di lavoro: attività per la manutenzione dei requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro aziendali (Allegato XV.1 punto 2 D.Lgs. 81/2008 s.m.i.), DPI in uso ai lavoratori, ecc..
- *Affidamento dei Lavori e/o Forniture*

a) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI/FORNITURE:

I lavori/forniture oggetto del presente Documento di Indirizzo alla progettazione saranno realizzati in conformità con quanto previsto dal D. Lgs 36/2023, art. 50 mediante procedura scelta sulla base del valore dell'opera/fornitura da affidare.

b) TIPOLOGIA DI CONTRATTO DEI LAVORI:

Il contratto per l'esecuzione dei lavori/fornitura potrà essere stipulato a corpo o a misura, o in parte a corpo e in parte a misura. Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo le qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura.

c) SUDDIVISIONE IN LOTTI:

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto si ritiene che la suddivisione dello stesso comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità del servizio/dell'opera.

10 STIMA SOMMARIA DELL'OPERA

I lavori previsti in progetto sono stati valutati utilizzando i prezzi della Tariffa Regionale 2024

COMUNE DI PONZA	
Provincia di Latina	
Riqualificazione di Corso Carlo Pisacane sito nel Centro Storico di Ponza	
QUADRO TECNICO ECONOMICO	
VOCI	
A) SOMME A BASE D'APPALTO	
Lavori soggetti a ribasso	€ 134.546,18
Oneri sicurezza	€ 14.800,00
TOTALE LAVORI	€ 149.346,18
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Incentivi per funzione tecniche art. 45, del decreto legislativo n. 36/2023	€ 2.986,92
Indagini archeologiche	€ 1.000,00
Indagini geologiche,verifica coltre e sottoservizi	€ 5.000,00
Rilievi, accertamenti, indagini preliminari, ecc, Progettazione esecutiva, CSP-CSE, Direzione lavori e contabilità	€ 10.500,00
Verifica e validazione ai sensi Dlgs 36/2023	€ -
Collaudo statico	€ -
Contributo previdenziale (4%)	€ 620,00
IVA (22%)	€ 3.766,40
Pubblicità	€ -
Imprevisti	€ 12.000,00
IVA sui lavori (10%)	€ 16.134,62
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 52.007,94
TOTALE – IMPORTO PROGETTO	€ 201.355,00

Ponza 26/08/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP., PATRIMONIO E AMBIENTE

Arch. Pio Porretta



PIO PORRETTA
26.08.2025
18:11:54
GMT+02:00

Redattore: Ing. Silverio Arrigo

Firmato digitalmente da

Silverio Arrigo



CN = Arrigo Silverio
T = Ingegnere
C = IT

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Arch. Pio Porretta

-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Francesco Ambrosino

Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto da:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Francesco Ambrosino	f.to Dott. Giacomo Del Pozzone

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Giacomo Del Pozzone, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- ☐ Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000
- ☐ Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giacomo Del Pozzone

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 28/08/2025 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).
- la presente copia è conforme all'originale.

L'addetto alla pubblicazione
Dott. Tricoli Alfredo

